

 		
  		
	<p align="center">ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE a indirizzo musicale POLO 1 Piazza Fortunato Cesari, 14 – 73013 GALATINA (LE)</p> <p align="center">Tel.: 0836566035 Codice fiscale: 80010870758 – Codice ministeriale: LEIC887006 Codice IPA: istsc_leic887006 – Codice Univoco F.E.: UFJKNS PEO: leic887006@istruzione.it – PEC: leic887006@pec.istruzione.it www.primopologalatina.edu.it</p>	<p>Scuola Sec. 1° Grado sedi di Galatina e Collemeto Scuola Primaria sedi di Galatina e Collemeto Scuola dell'Infanzia sedi di Galatina e Collemeto</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

LINGUA ITALIANA

(DM 741/17 art. 7)

1. La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.
2. La commissione predispone almeno tre temi di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:
 - a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
 - b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
 - c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.
3. La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie di cui al comma 2.
4. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la tema di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Tipologia delle tracce:

- A Testo narrativo e/o descrittivo (Esposizione di esperienze reali o costruzione di fantasia)
- B Testo argomentativo (Trattazione di un argomento culturale o sociale che consenta l'esposizione di riflessioni personali)
- C Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di

TIPOLOGIA A – B

COERENZA E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	COMPETENZA TESTUALE	COMPETENZA MORFOSINTATTICA COMPETENZA LESSICALE	CAPACITA' DI PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO	VALUTAZIONE DECIMI
Testo caratterizzato da eccellente chiarezza espositiva supportata da argomentazioni pienamente coerenti ed originali	del tutto appropriata	corretto e sicuro l'uso delle funzioni e delle strutture uso appropriato e originale del lessico	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale, con valutazioni personali originali	10
Testo caratterizzato da chiarezza espositiva supportata da piena coerenza argomentativa	appropriata.	corretto l'uso delle funzioni e delle strutture uso efficace del lessico	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale	9
Testo con un buon livello di coesione e coerenza	sostanzialmente appropriata	presenza di qualche incertezza nell' uso delle funzioni e delle strutture uso corretto del lessico	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica	8
Testo lineare e coerente in tutte le sue parti	non sempre appropriata	uso essenziale di funzioni e strutture uso generico del lessico	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta	7
Testo globalmente coeso e coerente	parzialmente appropriata	uso parziale e difficoltoso delle funzioni e delle strutture uso inadeguato del lessico	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta nell'insieme	6
Testo non del tutto coeso e argomentazioni poco coerenti	non pertinente al testo	uso improprio delle funzioni e delle strutture uso inappropriato del lessico	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta	5

TIPOLOGIA C

COERENZA E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	COMPETENZA TESTUALE	COMPETENZA MORFOSINTATTICA COMPETENZA LESSICALE	CAPACITA' DI PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO	COMPRESIONE DEL TESTO	VALUTAZIONE DECIMI
Testo caratterizzato da eccellente chiarezza espositiva supportata da argomentazioni	del tutto appropriata	corretto e sicuro l'uso delle funzioni e delle strutture uso appropriato e originale del lessico	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale, con valutazioni personali originali	Completa individuazione delle informazioni e riscrittura originale, organica e corretta	10

pienamente coerenti ed originali					
Testo caratterizzato da chiarezza espositiva supportata da piena coerenza argomentativa	appropriata	corretto l'uso delle funzioni e delle strutture uso efficace del lessico	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale	Completa individuazione delle informazioni e riscrittura organica e coerente	9
Testo con un buon livello di coesione e coerenza	sostanzialmente appropriata	presenza di qualche incertezza nell'uso delle funzioni e delle strutture uso corretto del lessico	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica	Sostanzialmente completa l'individuazione e riscrittura coerente	8
Testo lineare e coerente in tutte le sue parti	non sempre appropriata	uso essenziale di funzioni e strutture uso generico del lessico	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta	Individuazione parzialmente appropriata, riscrittura semplice, ma nel complesso coerente	7
Testo globalmente coeso e coerente	parzialmente appropriata	uso parziale e difficoltoso delle funzioni e delle strutture uso inadeguato del lessico	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta nell'insieme	Non del tutto appropriata individuazione, riscrittura essenziale e poco coerente	6
Testo non del tutto coeso e argomentazioni poco coerenti	non pertinente al testo	uso improprio delle funzioni e delle strutture uso inappropriato del lessico	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta	Modesta individuazione. Non pertinente la riscrittura	5

MATEMATICA

(DM 741/17 art. 8)

1. La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

2. La commissione predisporre almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

a) problemi articolati su una o più richieste;

b) quesiti a risposta aperta.

3. Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

4. Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

5. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Nella prova d'esame è importante che i quesiti, oltre che riguardare conoscenze e abilità essenziali, tengano conto del lavoro svolto nel triennio.

In fase di valutazione si considereranno i seguenti punti di osservazione:

- la corretta comprensione delle richieste;
- l'individuazione di un metodo risolutivo e la sua efficacia;
- il corretto svolgimento e la sua esposizione in forma ordinata e comprensibile, anche secondo gli aspetti simbolici;
- la padronanza nell'uso del calcolo numerico e algebrico;
- la comprensione e l'uso corretto dei linguaggi numerico, grafico e algebrico;
- la conoscenza degli argomenti proposti.

Nella tabella sono raccolti i criteri per la valutazione

CONOSCENZE	APPLICAZIONE DI REGOLE E PROCEDURE	RISOLUZIONE SITUAZIONE PROBLEMATICHE	USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO E/O SIMBOLICO	VALUTAZIONE DECIMI
approssimative	incerta	parziale	approssimativo	5
accettabili	accettabile	accettabile	accettabile	6
adeguate	generalmente corretta	adeguata	adeguato	7
buone	appropriata	appropriata	buono	8
approfondite	corretta	corretta	corretto	9
esaustive	sicura e corretta	precisa e autonoma	sicuro e accurato	10

LINGUA STRANIERA

(DM 741/17 art. 9)

Accerta le competenze riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

•Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

Ø1. questionario di comprensione di un testo

Ø2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo

Ø3. elaborazione di un dialogo

Ø4. lettera o e-mail personale

Ø5. sintesi di un testo.

ØTrattandosi di una unica prova, ancorché predisposta per le due lingue, essa deve essere svolta in un'unica giornata

1) Comprensione del testo;

2) Padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico, dell'ortografia e capacità di rielaborazione personale.

Criteri di valutazione	I Livello 10	II Livello 9	III Livello 8	IV Livello 7	V Livello 6	VI Livello 5
Comprensione della lingua scritta.	Comprende il testo scritto in maniera esaustiva	Comprende il testo in maniera globale .	Comprende il testo in maniera essenziale .	Comprende il testo in maniera limitata .	Comprende il testo in modo frammentario .	Comprende il testo in modo disorganico e con difficoltà .
Padronanza di strutture morfo-sintattiche, lessico ortografia e Rielaborazione personale	Ha una sicura padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia ed un' ottima capacità di rielaborazione.	Ha un' appropriata padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia ed una buona capacità di rielaborazione.	Ha un' essenziale conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico, dell'ortografia ed un' adeguata capacità di rielaborazione.	Ha una parziale conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia ed una limitata capacità di rielaborazione.	Ha una frammentaria conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia ed una scarsa capacità di rielaborazione.	Conosce le strutture morfo-sintattiche, il lessico e l'ortografia in maniera poco corretta e non rielabora le risposte in maniera personale.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO MULTIDISCIPLINARE

(DM 741/17 art. 9)

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Per i percorsi ad indirizzo musicale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

- Acquisizione e padronanza di conoscenze e competenze, anche di educazione civica
- Capacità di argomentazione
- Capacità di collegamento organico e significativo tra le discipline
- Capacità di riflessione personale e critica
- Capacità di risoluzione dei problemi

VOTO 10

Il candidato ha dimostrato di possedere conoscenze approfondite e di aver interiorizzato i valori indispensabili per la convivenza civile. Ha affrontato il colloquio d'esame con consapevolezza e disinvoltura e si è mostrato preciso e sicuro nella trattazione degli argomenti affrontati stabilendo collegamenti significative e originali tra le discipline. La sua esposizione è risultata ricca e appropriata. Ha evidenziato notevole capacità di riflessione personale e critica. Si orienta in modo sicuro nella soluzione di un problema.

VOTO 9

Il candidato ha dimostrato di possedere conoscenze complete e di aver fatto propri i valori indispensabili per la convivenza civile. Ha affrontato il colloquio d'esame con consapevolezza e disinvoltura e si è mostrato sicuro nella trattazione degli argomenti affrontati stabilendo collegamenti apprezzabili tra le discipline. La sua esposizione è risultata scorrevole e corretta. Ha evidenziato consapevole capacità di riflessione personale e critica. Si orienta nella soluzione di un problema.

VOTO 8

Il candidato ha dimostrato di possedere conoscenze approfondite e di apprezzare i valori della convivenza civile. Ha affrontato il colloquio d'esame con disinvoltura e si è mostrato complessivamente sicuro nella trattazione degli argomenti affrontati stabilendo collegamenti tra le discipline. La sua esposizione è risultata chiara. Ha evidenziato adeguata capacità di riflessione personale e critica. Sa generalmente orientarsi in maniera autonoma nella soluzione di un problema.

VOTO 7

Il candidato ha dimostrato di possedere conoscenze discrete e di conoscere i valori della convivenza civile. Ha affrontato il colloquio d'esame con poca disinvoltura e si è mostrato non sempre preciso e sicuro nella trattazione degli argomenti affrontati stabilendo semplici collegamenti tra le discipline.

La sua esposizione è risultata nel complesso corretta. Ha evidenziato incerta capacità di riflessione personale e critica. Supportato si orienta nella soluzione di un problema.

VOTO 6

Il candidato ha dimostrato di possedere conoscenze accettabili e di conoscere i valori della convivenza civile. Ha affrontato il colloquio d'esame in maniera incerta e si è mostrato impreciso e superficiale nella trattazione degli argomenti affrontati, stabilendo, se supportato, semplici collegamenti tra i contenuti essenziali delle discipline. La sua esposizione è risultata insicura. Ha evidenziato confusa capacità di riflessione personale e critica. Solo se guidato si orienta nella soluzione di un problema.

Per gli alunni dell'indirizzo musicale: CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'ESECUZIONE STRUMENTALE

VOTO 10

Possiede abilità ritmico/strumentali complete e corrette. Mostra autonomia e sicurezza nella rielaborazione di materiale musicale.

VOTO 9

Possiede abilità ritmico/strumentali per la maggior parte complete e corrette. Mostra sicurezza nella rielaborazione di materiale musicale.

VOTO 8

Possiede abilità ritmico/strumentali adeguate. Risulta generalmente corretto nella rielaborazione di materiale musicale.

VOTO 7

Possiede abilità ritmico/strumentali discrete. Risulta soddisfacente nelle applicazioni musicali in situazioni note.

VOTO 6

Possiede abilità ritmico/strumentali sufficienti. Risulta essenziale nelle applicazioni musicali in situazioni semplici e/o guidate.

PROVE D'ESAME PER GLI ALUNNI DISABILI

(DM 741/17 art. 14 cc. 1-5, 12)

❖ *Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione predisponde, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.*

❖ *Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.*

❖ *Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.*

❖ *Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.*

❖ *Nel diploma finale rilasciato al termine dell' esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.*

PROVE D'ESAME PER GLI ALUNNI CON DSA

(DM 741/17 art. 14 cc. 6-11, 12)

❖ *Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.*

❖ *Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.*

❖ *Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.*

❖ *Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.*

❖ *Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.*

❖ *Nel diploma finale rilasciato al termine dell' esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.*

PROVE D'ESAME PER GLI ALUNNI CON BES E IN ID

(DM 741/17 art. 15)

❖ *Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.*

❖ *Gli alunni ricoverati nel solo periodo di svolgimento dell'esame di Stato sostengono le prove, ove possibile, in sessione suppletiva. In alternativa, ove consentito dalle condizioni di salute, gli alunni sostengono le prove o alcune di esse in ospedale alla presenza della sottocommissione della scuola di provenienza.*

❖ *Le modalità di effettuazione dell'esame di Stato, di cui al precedente comma, si applicano anche ai casi di istruzione domiciliare per le alunne e gli alunni impossibilitati a recarsi a scuola. In casi di particolare gravità e ove se ne ravvisi la necessità è consentito lo svolgimento delle prove anche attraverso modalità telematiche a comunicazione sincronica, alla presenza di componenti della sottocommissione allo scopo individuati. Tali modalità possono essere utilizzate anche per lo svolgimento della prova nazionale [INVALSI].*

CALCOLO DEL VOTO FINALE

La valutazione finale è deliberata dalla Commissione d'esame, su proposta della Sottocommissione. La valutazione finale (DM 741/2017, articolo 13), espressa con votazione in decimi, deriva dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 tra: voto di ammissione e media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Nello specifico:

- 1) si calcola la media tra i voti delle singole prove e del colloquio, senza applicare però, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;
- 2) si calcola la media tra il voto di ammissione e la valutazione ottenuta al punto 1). In questo caso il voto è eventualmente arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

L'esame è superato con una votazione complessiva di almeno sei decimi

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La valutazione finale, espressa con votazione 10/10, può essere accompagnata dalla Lode con deliberazione all'unanimità della Commissione plenaria, su proposta della Sottocommissione, in relazione al percorso scolastico triennale e agli esiti delle prove d'Esame. Nello specifico, la Lode viene assegnata in presenza di:

- Voto d'ammissione 10/10 e valutazione pari a 10/10 in tutte le prove d'esame